



Comune di Castelfranco Emilia
Provincia di Modena
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE NR. 21 DEL 10/03/2022

OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di Marzo alle ore 19:30 in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo Cisco WebEx Meetings, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 73, comma 2 del D.L. 18/2020 e dell'art. 1, comma 6, lettera n-bis del DPCM 13 ottobre 2020, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d), punto 5) del DPCM 18 ottobre 2020, con le modalità definite dal presidente del Consiglio comunale, sentita la conferenza dei Capigruppo, con Disposizione prot. 12841 del 17/04/2020 e successiva Disposizione prot. 11809 del 25/03/2021 "Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni del Consiglio comunale in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità", a seguito di convocazione disposta dal Presidente con avviso consegnato a tutti i consiglieri, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria e in prima convocazione.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Roncarati Fausto.
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale - D.ssa Simona Lodesani.

Il Presidente Del Consiglio invita il Vice Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo Cisco WebEx Meetings, accertando "a video" l'identità del componente, e constatata la presenza del numero legale procede alla trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

I consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo Cisco WebEx Meetings alla trattazione del presente punto sono i seguenti:

	Nominativo	Pres/Ass
1	Gargano Giovanni	Presente
2	Salvioli Alessandro	Presente
3	Petrucci Luca	Presente
4	Po Giampiero	Presente
5	Roncarati Fausto	Presente
6	Cocchi Bonora Maurizia	Presente
7	Bianconi Susanna	Presente
8	Marchese Alessandra	Presente
9	Marrone Giovanni	Presente
10	Saltini Andrea	Presente
11	Ballotta Matteo	Assente
12	Cuoghi Paola	Presente
13	Sita Ilaria	Presente
14	Caselli Giuseppe	Presente
15	Fabbri Pier Francesco	Presente
16	Montanari Diego	Presente
17	Amicucci Modesto	Presente
18	Girotti Zirotti Cristina	Presente
19	Fantuzzi Enrico	Presente
20	Piccioli Angela	Presente
21	Sardone Michele	Assente
22	Santunione Silvia	Presente
23	Temellini Andrea	Presente
24	Piacquadio Ugo	Presente
25	Bottinelli Laura	Presente

PRESENTI N.: 23

ASSENTI N.:2

Sono presenti in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo Cisco WebEx Meetings i Signori, quali Assessori esterni: PASTORE LEONARDO, GRAZIOSI VALENTINA, MEZZETTI REMO, CASELGRANDI NADIA, BARBIERI RITA, CANTONI SILVIA, SILVESTRI MATTEO

La rilevazione degli esiti delle votazioni è effettuata mediante l'appello e accertamento "a video" dell'identità di ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, ai quali viene richiesto di esprimere verbalmente il proprio voto su ogni proposta messa in votazione.

Il presente atto viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-line.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RONCARATI FAUSTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
D.SSA SIMONA LODESANI



Si da atto che la seduta si svolge in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo Cisco WebEx Meetings, che consente la tracciabilità della seduta e la trasparenza tramite la condivisione dei documenti portati in discussione e approvazione.

L'intera seduta viene registrata in video-fono e il file è archiviato a cura dell'ufficio di segreteria

Le proposte di deliberazione di cui ai punti 4 e 5 dell'ordine del giorno della seduta vengono trattate e discusse congiuntamente. Ogni proposta di deliberazione è sottoposta a distinta votazione.

OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

-l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

- il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali è stato prorogato dal D.M. 24/12/2021 al 31 marzo 2022;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, siano esonerati dall'IMU a decorrere dall'anno d'imposta 2022, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 che gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e che senza il prospetto la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la



limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756, decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Verificato che anche per l'anno 2021 non è stato emanato il decreto di cui al richiamato comma 756, con la conseguenza che, anche per tale anno d'imposta, non vi è stato obbligo per il Comune di compilare il prospetto delle aliquote IMU;

Considerato il permanere del vuoto normativo in ordine all'emanazione dell'apposito decreto con cui deve essere fissata l'articolazione con cui possono essere approvate le aliquote IMU e, pertanto, il Comune non è sottoposto ad alcun vincolo nell'individuazione delle aliquote IMU da applicare;

Dato atto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi è necessario agire sulla leva fiscale rimodulando le aliquote IMU;

Valutato necessario procedere con l'adozione delle seguenti aliquote:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
- b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado in linea retta (figli/genitori), che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- c) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione alle condizioni definite dal progetto "Agenzia Casa" approvato tra Unione del Sorbara ed Acer Modena (progetto "Affitto casa garantito" e progetto "Alloggio in garanzia");
- d) aliquota pari allo 7,60 per mille (ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione alle condizioni definite negli "Accordi territoriali" di cui al comma 3, art. 2 della Legge n. 431/98;
- e) aliquota pari allo 9,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione con contratti a canone libero di cui al comma 1, art. 2 Legge n. 431/98, oppure concesse in comodato con contratto registrato o concesse in comodato comprovato da residenza anagrafica del comodatario utilizzatore;
- f) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/3;
- g) aliquota pari al 6,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- h) aliquota pari al 6,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.
- i) aliquota pari al 9,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- j) aliquota dell'1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;



- k) aliquota ordinaria pari allo 10,60 per mille per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

Considerato che, in base alle stime operate dal Servizio Entrate e Tributi sulle basi imponibili IMU, la rimodulazione delle aliquote comporta un maggior gettito atteso di 905.120,00 euro;

Dato atto infine che, per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione, si applicano le disposizioni normative vigenti;

Visto il decreto interministeriale 20 luglio 2021 che ha stabilito le regole per l'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico utile per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali;

Rilevato che detto decreto ha specificato le caratteristiche che devono possedere gli atti da inserire sul Portale del Federalismo Fiscale e le procedure per la trasmissione telematica delle delibere comunali;

Atteso che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sempre che la delibera sia inserita nel Portale del MEF entro il 14 ottobre;

Evidenziato che in caso di mancata pubblicazione si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 1, comma 169. della Legge n. 296/2006;

Visto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile, nella seduta odierna;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare per gli affari istituzionali e l'organizzazione nella seduta del 7 febbraio 2022;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

In seguito alla discussione il cui contenuto è integralmente riportato nella registrazione audio che, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, è pubblicata nel sito web del Comune e costituisce verbale della presente seduta, il Presidente dichiara aperta la votazione

Indi

Con le seguenti risultanze di voto, espresse verbalmente da ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo Cisco WebEx Meetings, previo accertamento "a video" l'identità del componente:

Consiglieri presenti in **23**
modalità
TELECONFERENZA al
momento del voto:

risultano assenti in modalità
TELECONFERENZA i
Consiglieri:
BALLOTTA MATTEO
SARDONE MICHELE



Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA che hanno dichiarato di non partecipare al voto:	0
Consiglieri votanti:	23
Astenuti:	0
Favorevoli:	14
Contrari:	9

Si dichiarano contrari i Consiglieri:
MONTANARI DIEGO
AMICUCCI MODESTO
GIROTTI ZIROTTI CRISTINA
FANTUZZI ENRICO
PICCIOLI ANGELA
SANTUNIONE SILVIA
TEMELLINI ANDREA
PIACQUADIO UGO
BOTTINELLI LAURA

DELIBERA

- 1) **di approvare** le seguenti aliquote IMU per l'anno 2022:
- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, pari allo 6,00 per mille;
 - b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado in linea retta (figli/genitori), che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
 - c) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione alle condizioni definite dal progetto "Agenzia Casa" approvato tra Unione del Sorbara ed Acer Modena (progetto "Affitto casa garantito" e progetto "Alloggio in garanzia");
 - d) aliquota pari allo 7,60 per mille (**ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015**) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione alle condizioni definite negli "Accordi territoriali" di cui al comma 3, art. 2 della Legge n. 431/98;
 - e) aliquota pari allo 9,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione con contratti a canone libero di cui al comma 1, art. 2 Legge n. 431/98, oppure concesse in comodato con contratto registrato o concesse in comodato comprovato da residenza anagrafica del comodatario utilizzatore;
 - f) aliquota pari al 7,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale D/3;
 - g) aliquota pari al 6,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
 - h) aliquota pari al 6,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.



L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.

- i) aliquota pari al 9,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- j) aliquota dell'1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- k) aliquota ordinaria pari allo 10,60 per mille per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

2) **di stabilire** che i benefici di cui al punto 1):

- lettera b): aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado in linea retta (figli/genitori), che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- lettera c): aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione alle condizioni definite dal progetto "Agenzia Casa" approvato tra Unione del Sorbara ed Acer Modena (progetto "Affitto casa garantito" e progetto "Alloggio in garanzia");
- lettera d): aliquota pari allo 7,60 per mille (ridotta al 5,70 per mille in applicazione della L. 208/2015) per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, art. 2 della Legge n. 431/98;
- lettera g): aliquota pari al 6,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- lettera h): aliquota pari al 6,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- lettera i): aliquota pari al 9,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3, D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);

sono subordinati, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita comunicazione, redatta in conformità alla modulistica predisposta dal Servizio Entrate e Tributi, da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta;

- 3) **di stabilire** che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 4) **di dare atto** altresì che, per quanto non espressamente richiamato nella presente deliberazione, si applicano le disposizioni normative vigenti;
- 5) **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022;
- 6) **di dare atto che**, in base alle stime operate dal Servizio Entrate e Tributi sulle basi imponibili IMU, la rimodulazione delle aliquote comporta un maggior gettito atteso di 905.120 euro
- 7) **di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet



del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2022, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Dopodiché

vista l'urgenza, considerato che le aliquote IMU trovano applicazione per l'anno di imposta 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le seguenti risultanze di voto, espresse verbalmente da ognuno dei partecipanti alla seduta di Consiglio comunale in modalità TELECONFERENZA, avvalendosi dell'applicativo Cisco WebEx Meetings, previo accertamento "a video" l'identità del componente:

Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA al momento del voto:	23	risultano assenti in modalità TELECONFERENZA i Consiglieri: BALLOTTA MATTEO SARDONE MICHELE
Consiglieri presenti in modalità TELECONFERENZA che hanno dichiarato di non partecipare al voto:	0	
Consiglieri votanti:	23	
Astenuti:	0	
Favorevoli:	14	
Contrari:	9	Si dichiarano contrari i Consiglieri: MONTANARI DIEGO AMICUCCI MODESTO GIROTTI ZIROTTI CRISTINA FANTUZZI ENRICO PICCIOLI ANGELA SANTUNIONE SILVIA TEMELLINI ANDREA PIACQUADIO UGO BOTTINELLI LAURA

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000



Servizio proponente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE
Istruttore

Servizio Entrate E Tributi
D.ssa Simona Lodesani

Castaldi Silvia





COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE nr.: 10 del 15/02/2022

Servizio proponente SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO

**OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2022**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

E S P R I M E

Il seguente parere:

FAVOREVOLE

Castelfranco Emilia, 07/03/2022

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE
Simona Lodesani / Infocert Spa**

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE VIENE PRESENTATA AL
CONSIGLIO COMUNALE DALL'ASSESSORE COMPETENTE GARGANO
GIOVANNI



COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE nr.:10 del 15/02/2022

Servizio proponente

SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI

**OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA): APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2022**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario,
visto l'art 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267

E S P R I M E

Il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 07/03/2022

*Il Dirigente del Settore Programmazione Economica e Bilancio
Simona Lodesani / Infocert Spa*
